

PL16 Vaccinazioni

Il dato



12,8%

copertura delle vaccinazioni antinfluenzali in gravidanza nel 2022

Come va?

"Si sta rivelando fondamentale per l'attuazione degli obiettivi del programma la stretta collaborazione tra la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare regionale e le Direzioni sanitarie, i Dipartimenti di Sanità pubblica e di Cure primarie territoriali".

Christian Cintori
responsabile Programma PL16

Obiettivi raggiunti



2022



2023

▲ Approvazione del nuovo Piano regionale dell'Emilia-Romagna per la prevenzione vaccinale (PRPV 2023-2025)

Gruppi di Lavoro tecnico per la definizione dell'offerta vaccinale a soggetti a rischio per patologia o esposizione

Formazione agli operatori e peer to peer in tema di controindicazioni alle vaccinazioni

▶ Criticità nella definizione delle specifiche tecniche per il portale unico regionale sulle vaccinazioni

▼ Necessari ulteriori sforzi da parte dei Servizi vaccinali in ambito di informazione rivolta agli operatori dei centri di ginecologia-ostetricia e consultoriali

A proposito di Comunicazione

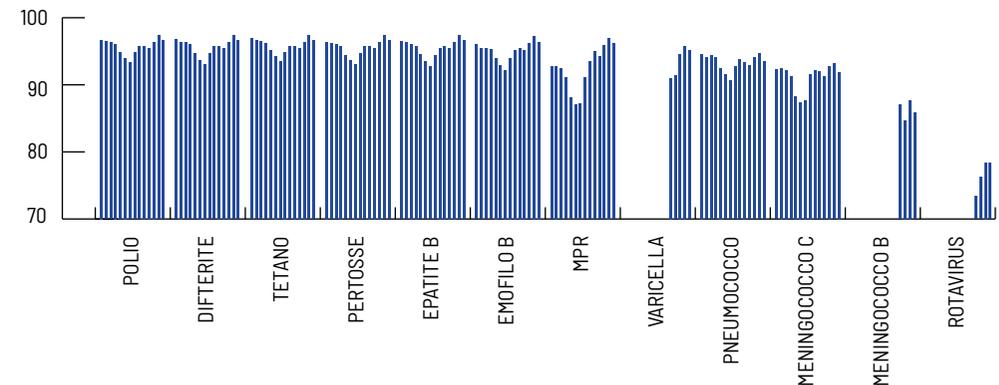
Investimento nei percorsi di formazione e informazione sull'importanza della vaccinazione nelle donne contro la pertosse e l'influenza. Proposta di inserimento di materiale informativo anche nella documentazione che viene consegnata alla donna in fase gestazionale e perinatale

In concreto

- **In Romagna** un percorso ad hoc per la vaccinazione del bambino con disturbo dello spettro autistico, attraverso l'eventuale presenza in ambulatorio di educatore o psicologo, la riduzione di fonti di stress, l'utilizzo di materiali in CAA (Comunicazione aumentativa alternativa)
- **A Bologna** "Il vaccino? In Appennino!": due nuovi ambulatori vaccinali alle Case della Comunità di Vado e Castiglione de' Pepoli. Contro il fuoco di Sant'Antonio previste anche due giornate ad accesso diretto

Istantanea

% COPERTURE VACCINALI IN EMILIA-ROMAGNA AL 24° MESE (TREND 2010-2023)



La Regione Emilia-Romagna continua a raggiungere valori di copertura superiori a quanto previsto dai target nazionali per le vaccinazioni obbligatorie previste dalla L. 119/2017 (difterite, tetano, pertosse, polio, emofilo influenza b, epatite B, morbillo, parotite, rosolia e varicella)